



INDICE

ART. 1. OGGETTO DELL'INCARICO	2
ART. 2. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO	2
A) VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO	2
B) SORVEGLIANZA ED ASSISTENZA ARCHEOLOGICA	3
C) REALIZZAZIONE SCAVI DI APPROFONDIMENTO	4
D) LAVORI POST SCAVO NON ESEGUITI IN CANTIERE	4
E) REDAZIONE DELLA RELAZIONE FINALE RELATIVA ALLO SCAVO	4
ART. 3. DURATA E IMPORTO	4
ART. 4. CONTRATTO, CAUZIONI, GARANZIE	5
ART. 5. ESECUZIONE DEL CONTRATTO	6
ART. 6. AFFIDAMENTO DEI SINGOLI INTERVENTI	8
ART. 7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	8
ART. 8. INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE	9
ART. 9. GESTIONE DEI RIFIUTI	9
ART. 10. CONTABILIZZAZIONE E MODALITÀ DI FATTURAZIONE	10
ART. 11. ELENCO PREZZI, LAVORI NON PREVISTI	10
ART. 12. RITARDI E PENALI	11
ART. 13. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	12
ART. 14. SUB-APPALTO	12
ART. 15. VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)	13
ART. 16. CODICE ETICO	12
ART. 17. TRATTAMENTO DEI DATI	13
ART. 18. CONTESTAZIONI E CONTROVERSIE	13
ALLEGATI	14



Art. 1. OGGETTO DELL'INCARICO

L'appalto ha per oggetto la redazione delle verifiche preventive di interesse archeologico e l'effettuazione delle attività di sorveglianza archeologica in corso d'opera, nell'ambito di operazioni di scavo eseguite per la realizzazione di impianti o reti; nell'incarico sono comprese anche operazioni complementari quali scavi di approfondimento, interventi post scavo, redazione di relazioni tecniche.

Art. 2. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

L'incarico consisterà nell'espletamento delle prestazioni di seguito elencate e descritte:

- a) verifica preventiva dell'interesse archeologico dell'area interessata dal progetto (impianto o tratto di rete), redatta secondo quanto previsto dall'art. 25 "Verifica preventiva dell'interesse archeologico" del d.lgs. 50/2016;
- b) sorveglianza ed assistenza archeologica scavi in corso d'opera nell'ambito della realizzazione di opere infrastrutturali del servizio idrico (es. strutture in cemento armato per stazioni di sollevamento o serbatoi, tubazioni, reti fognarie o acquedottistiche);
- c) realizzazione scavi di approfondimento a mano in caso di rinvenimento manufatti;
- d) lavori di post scavo non eseguiti in cantiere ma presso la sede dell'archeologo (lavaggio, siglatura, catalogazione reperti, ecc.);
- e) redazione della relazione finale relativa allo scavo e di tutta la documentazione richiesta dalla Sovrintendenza di competenza (diario di scavo giornaliero, documentazione fotografica, eventuale documentazione topografica, ecc.).

a) Verifica preventiva dell'interesse archeologico

La verifica preventiva dell'interesse archeologico deve essere redatta in modo da produrre l'inquadramento generale dal punto di vista dell'interesse archeologico dell'area interessata dal singolo progetto, secondo quanto previsto dall'art. 25 (Verifica preventiva dell'interesse archeologico) del D.lgs. 50/2016.

Nel rispetto di quanto previsto dalla circolare n.1 del 20/1/2016 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, per poter redigere il documento di verifica preventiva il professionista incaricato dovrà svolgere le seguenti attività:

- effettuazione di ricerca bibliografica, comprendente l'esame di tutte le pubblicazioni di interesse storico ed archeologico presente nelle biblioteche specializzate;



- esecuzione di ricerche di archivio effettuata presso la sovrintendenza dei beni archeologici;
- analisi cartografica e toponomastica della cartografia attuale e storica al fine di individuare le peculiarità geomorfologiche e toponomastiche del territorio, in modo da ricostruire l'assetto del territorio in epoca antica;
- esame ed interpretazione delle fotografie aeree, per acquisire ulteriori elementi utili alla configurazione del paesaggio antico;
- ricognizione di superficie, al fine di valutare l'impatto dell'opera di progetto sul tessuto insediativo antico del territorio interessato; la ricognizione dovrà permettere sia di verificare l'entità delle presenze archeologiche note, sia di individuare delle nuove presenze, sia di intercettare le stesse durante la futura esecuzione dello scavo;
- documentazione fotografica delle operazioni di ricognizione in campo e planimetrie indicanti dati rilevanti dal punto di vista archeologico o l'ubicazione dei materiali archeologici eventualmente ritrovati durante la ricognizione o l'ubicazione dei ritrovamenti precedenti.

b) Sorveglianza ed assistenza archeologica

La prestazione di sorveglianza archeologica durante i lavori di scavo prevede la presenza in cantiere durante i lavori di scavo di un archeologo, iscritto negli elenchi tenuti dalla sovrintendenza, che curi la redazione della documentazione tecnico scientifica dei contesti archeologici che venissero alla luce durante i lavori di scavo, nel rispetto delle richieste e delle indicazioni fornite dalla Soprintendenza.

L'incarico dovrà essere eseguito seguendo modalità ed indicazioni fornite dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese; il professionista incaricato dovrà provvedere a prendere accordi preventivi con la Soprintendenza al fine di:

- concordare le procedure operative degli interventi
- definire la documentazione da presentare a scavi ultimati

L'affidatario dovrà impegnarsi a garantire la propria presenza in cantiere e a seguire regolarmente l'attività di sorveglianza archeologica durante gli scavi e a predisporre le relazioni inerenti tale attività; dovrà inoltre coordinarsi, nel corso dell'espletamento dell'incarico, con i progettisti, il direttore dei lavori, il coordinatore per la sicurezza ed i redattori della relazione geologica e geotecnica.

L'affidatario dovrà pertanto adeguarsi al cronoprogramma esecutivo dei lavori, redatto dalla ditta affidataria dell'intervento in funzione delle scelte organizzative della direzione lavori e del coordinatore per la sicurezza.

In caso di rinvenimenti archeologici l'affidatario provvederà ad ordinare, attraverso il direttore dei lavori, l'immediata sospensione dei lavori della ditta che effettuerà gli scavi ed a comunicare tempestivamente l'avvenuto rinvenimento alla Soprintendenza.



c) Realizzazione scavi di approfondimento

Qualora venga richiesto o se necessario (in particolar modo nel caso di ritrovamento reperti) il professionista incaricato provvederà:

- all'esecuzione dello scavo stratigrafico a mano nei luoghi in cui verranno rinvenuti materiali e stratigrafie di interesse archeologico non compromessi;
- stesura del diario di scavo, redazione della documentazione grafica e fotografica;
- rilievo mediante stazione totale o GPS;
- posizionamento dei reperti, loro rimozione e messa in sicurezza;
- informativa con la Soprintendenza competente;
- predisposizione relazione finale,

d) Lavori post scavo non eseguiti in cantiere

Successivamente all'intervento di scavo, qualora vengano reperiti materiali significativi, l'archeologo incaricato dovrà eseguire le attività di lavaggio, siglatura e catalogazione reperti.

e) Redazione della relazione finale relativa allo scavo

Al termine di ogni attività il professionista incaricato dovrà produrre la seguente documentazione:

- Dossier di scavo relativo alla sorveglianza archeologica eseguita
- Relazione finale relativa agli scavi archeologici a mano eseguiti (documentazione grafica, fotografica, rilievo, ecc.)

Art. 3. DURATA E IMPORTO

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 del D.Lgs.50/2016.



L'appalto in oggetto verrà aggiudicato *a misura* ed avrà una durata di 24 mesi dalla data di stipula del contratto e comunque fino all'esaurimento dell'importo di contratto. Il contratto si intenderà estinto e privo di effetto una volta raggiunto l'importo contrattuale.

Non è previsto alcun importo contrattuale minimo garantito. Pertanto, qualora alla scadenza del termine contrattuale non sia stato consumato l'intero importo di contratto, la Contraente non potrà avanzare alcuna pretesa ad alcun titolo, salvo il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite. Qualora, al termine del contratto, non sia stato esaurito l'intero importo contrattuale, la Committente si riserva la facoltà di disporre la proroga del contratto fino a concorrenza dell'importo contrattuale, e comunque per un periodo non superiore a 12 mesi.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del D.M. 17 Giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'Art. 24, comma 8, del Decreto Legislativo n.50 del 2016".

Per quanto riguarda l'attività indicata al punto 3.1, verifica preventiva dell'interesse archeologico, viene applicato il calcolo della percentuale ai sensi degli art. 2,3,4,5 del D.M. 17/6/2016; per le altre attività (sorveglianza scavi archeologici, scavi a mano, interventi post scavo e redazione relazioni) si applica quanto previsto dall'art. 6 del D.M. 17/6/2016.

Art. 4. CONTRATTO, CAUZIONI, GARANZIE

L'aggiudicatario dovrà essere in grado di attivare il servizio entro 15 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva dichiarata efficace, pena la decadenza dell'affidamento. Entro tale data inoltre l'Appaltatore dovrà comunicare la sede operativa scelta, nonché il numero di telefono fisso e mobile per la ricezione di comunicazioni inerenti il servizio in oggetto.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, entro i termini stabiliti nella comunicazione di aggiudicazione definitiva, la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 nella quale:

- dichiarare di ottemperare alle disposizioni di cui alla Legge 13.08.2010 n. 136 e successive modifiche;
- dichiarare di impegnarsi a dare immediata comunicazione alla Committente ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Varese - della notizia di inadempimento del proprio subappaltatore/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- comunicare gli estremi identificativi del c/c bancario o postale dedicato in via esclusiva alle commesse pubbliche (banca, sede/agenzia, numero di c/c, intestazione, codice IBAN).

L'aggiudicatario sarà invitato a stipulare il relativo contratto nel termine indicato dalla Committente.



Per la stipulazione del contratto l'Aggiudicatario è tenuto al versamento della cauzione definitiva: ai fini della stipula del contratto, dovrà fornire la cauzione definitiva nella misura stabilita dalla legislazione vigente. La polizza, nella forma della garanzia autonoma, dovrà prevedere che il pagamento, da parte dell'Istituto garante, avvenga entro 15 giorni "a semplice richiesta" da parte della Stazione Appaltante.

Qualora si profilasse la necessità di ricorrere a proroghe contrattuali, l'Aggiudicatario dovrà presentare un'appendice alla polizza originaria con la quale l'assicuratore si impegna a proseguire la garanzia durante il periodo di proroga e a integrare la stessa per l'importo richiesto. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria che aggiudica il contratto al concorrente che segue in graduatoria.

Sono a totale carico dell'aggiudicatario tutte le responsabilità civili o penali derivanti da danni derivanti dall'esecuzione del servizio assunto in affidamento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte di Alfa s.r.l.; l'aggiudicatario risponderà direttamente di danni prodotti a persone o cose in dipendenza dall'esecuzione del servizio tecnico allo stesso affidato e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi.

L'aggiudicatario è obbligato a stipulare con una compagnia assicurativa una polizza di responsabilità civile professionale che copra i rischi derivanti da errori, negligenza, imprudenza, imperizia, omissioni, errata applicazione di norme, ecc. nello svolgimento dell'attività affidata.

Tale polizza, che deve tenere conto delle specificità del servizio tecnico assunto dall'aggiudicatario, deve coprire anche i rischi derivanti da errori o omissioni che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione o maggiori costi; la polizza dovrà essere estesa anche alla copertura di danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. Il massimale per la copertura assicurativa contro i rischi non dovrà essere inferiore a 500.000 €.

L'aggiudicatario trasmette alla Stazione Appaltante copia della polizza di cui al presente articolo almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori.

Lo svincolo della cauzione definitiva verrà effettuato entro 12 mesi decorrenti dalla data di ultimazione dell'ultimo incarico ordinato.

Art. 5. ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà costituito da una serie di interventi per l'esecuzione di attività archeologiche, come sopra descritte, definiti da Alfa, sulla base delle proprie necessità.

Per ciascun lotto il Responsabile Unico del Procedimento del presente contratto, qualora non intenda svolgere direttamente l'incarico, nomina il direttore dell'esecuzione del contratto, che diventerà il referente dell'intervento e provvederà ad interfacciarsi con l'aggiudicatario per definire la necessità di un sopralluoghi preliminari e per fornire tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di riferimento (ad esempio planimetrie dell'area, eventuali tavole di dettaglio, informazioni sui sottoservizi presenti).



Il direttore dell'esecuzione del contratto, emette l'Ordine di Lavoro, dove verranno specificate le tempistiche necessarie per lo svolgimento delle attività e la restituzione degli elaborati richiesti; il sopralluogo preliminare, qualora ritenuto necessario, dovrà essere effettuato entro 10 giorni naturali e consecutivi dal singolo Ordine di Lavoro; l'aggiudicatario dovrà essere in grado di iniziare le attività in campo entro 15 giorni naturali e consecutivi dall'effettuazione del sopralluogo preliminare.

Gli elaborati che saranno prodotti per ogni singolo ordine dovranno essere consegnati alla committenza entro 30 giorni dalla fine delle operazioni in cantiere, fatte salve differenti indicazioni riportate nell'Ordine di Lavoro.

Ultimato ogni Ordine di Lavoro, ricevuta la documentazione richiesta, il direttore dell'esecuzione del contratto, effettuate le dovute verifiche circa la congruità dei lavori eseguiti e della documentazione prodotta, procede quindi ad autorizzare l'emissione della relativa fattura.

Per quanto non esplicitamente indicato si farà riferimento al D. lgs. n.50/2016 e alla normativa vigente.

Tutti gli elaborati ed i documenti relativi allo svolgimento del servizio affidato dovranno essere sottoscritti dal professionista.

Tutti gli documenti devono essere comprensivi della consegna di elaborati grafici e descrittivi; in particolare il tecnico incaricato si deve impegnare a:

- produrre un numero minimo di tre copie cartacee di ogni elaborato progettuale, di ogni elaborato e di ogni altro atto connesso o allegato agli stessi;
- consegnare gli elaborati riguardanti i singoli manufatti, piante e prospetti e sezioni significative in formato DWG georeferenziato, riportando tutti i particolari e gli elementi significativi;
- consegnare tutti gli elaborati prodotti in forma cartacea anche su supporto magnetico, in formato standard editabile (.DXF, .DWG, .DOC, .XLS, .DCF o compatibili)

La prestazione comprende, tra l'altro, l'onere della partecipazione del professionista incaricato alle riunioni:

- convocate presso il RUP o presso la sede ALFA per chiarimenti, illustrazioni o altre necessità
- eventuali riunioni convocate presso enti autorizzativi (es. ATO, Provincia, Regione, Comune, Soprintendenza beni culturali)

Sono a carico del professionista affidatario tutte le spese di trasporto ed eventualmente vitto ed alloggio del personale ed eventuali oneri connessi, così come le spese per la taratura della strumentazione e le spese relative a contratti, bolli, registri, ecc.

Il professionista incaricato dovrà inoltre comunicare ad Alfa srl il nominativo di un proprio referente a cui verranno inviate le richieste di intervento e che fungerà da riferimento per l'esecuzione delle attività.



Art. 6. AFFIDAMENTO DEI SINGOLI INTERVENTI

L'affidamento dei singoli interventi avverrà tramite l'emissione di Verbali di consegna servizio(VCS) emessi dal direttore dell'esecuzione del contratto.

Il rifiuto da parte del soggetto aggiudicatario di accettare gli VCS sarà considerata inadempienza contrattuale.

Come sopra ricordato, considerato l'importo complessivo delle prestazioni, il soggetto aggiudicatario dovrà essere in grado di assolvere - per tutta la durata del contratto - agli obblighi derivanti dalla sottoscrizione contemporanea di un numero massimo di contratti applicativi pari a 2.

Per contro, la Stazione Appaltante non si assume alcun impegno nei confronti dell'Appaltatore riguardo la continuità e la quantità dei lavori da eseguire, né a garantire un numero minimo di VCS.

I VCS riporteranno al loro interno i seguenti dati/informazioni:

1. I riferimenti del contratto (o in caso di consegna sotto riserva di legge in pendenza del contratto, sarà indicato il riferimento dell'aggiudicazione);
2. Il codice di progetto del lavoro per cui si eseguono le indagini ed il referente interno a Alfa;
3. Il numero progressivo e la data di emissione del VCS;
4. Le date di inizio e fine lavori oggetto del VCS;
5. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori oggetto del VCS;
6. Importo dei lavori, nel rispetto ed in coerenza con i prezzi previsti nel contratto;
7. L'operatore economico titolare del contratto.

Art. 7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione alla presente selezione sono richiesti i seguenti requisiti di ordine generale:

- a) Essere tra gli operatori economici indicati all'art.45 o 46 del D. Lgs 50/2016;
- b) Insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- c) Insussistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del D.lgs. 159/2011;
- d) Possesso di laurea magistrale in lettere con indirizzo archeologico o conservazione dei beni culturali ovvero titolo equivalente alla laurea magistrale o specialistica nell'ambito dell'ordinamento previgente al Decreto Ministeriale 3 Novembre 1999 n.509, come modificato dal Decreto Ministeriale



- 22 Ottobre 2004, n.270) e di specializzazione in archeologia o dottorato di ricerca in archeologia;
- e) Iscrizione nell'elenco degli Archeologi Professionisti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
 - f) Eventuale Iscrizione al Registro della Camera di Commercio per l'attività oggetto della presente procedura ove applicabile. (Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza).

Ai fini della partecipazione alla presente selezione sono altresì richiesti i seguenti requisiti di ordine speciale:

Avere regolarmente eseguito negli ultimi 3 anni precedenti la pubblicazione del presente disciplinare, prestazioni analoghe a quelle richieste dalla presente procedura per un importo pari a € 150.000,00.

Art. 8. INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE

I rischi specifici e le relative misure di prevenzione e protezione devono essere analizzati nel Documento di Valutazione dei Rischi redatto dall'Aggiudicatario in conformità al D. Lgs.81/08 e ss.mm.ii.

Per ogni singolo intervento verrà predisposto un piano di sicurezza e coordinamento che verrà inviato all'aggiudicatario unitamente all'ordine di lavoro; all'interno dei documenti l'aggiudicatario troverà l'elenco dei rischi che dovrà tenere presenti per la salute dei lavoratori, che rendono necessaria l'attuazione di misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza.

Quanto sopra dettagliato è stato comunicato ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dal D. Lgs.81/2008, così come integrato dal D. Lgs.106/2009.

Alfa srl, nella sua qualità di Committente, si riserva la facoltà di controllare con proprio personale i lavori affidati nelle diverse fasi di esecuzione, come pure la conformità di attrezzature utilizzati dall'affidatario, senza che ciò possa costituire trasferimento di responsabilità.

Art. 9. GESTIONE DEI RIFIUTI

Eventuali rifiuti prodotti nel corso delle attività devono essere gestiti in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa ed in particolare dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Lo smaltimento e il trasporto dei rifiuti eventualmente prodotti durante le attività di cantiere sono a carico delle ditte appaltatrici che figureranno come "produttori" dei rifiuti.



I mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti dovranno essere idonei e debitamente autorizzati e le stesse autorizzazioni dovranno, come previsto dalla normativa, essere esibite durante le stesse lavorazioni e il trasporto (come riportato anche nell'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali alla sezione "Prescrizioni").

I rifiuti speciali dovranno essere accompagnati dal formulario di identificazione dei rifiuti (FIR). La quarta copia in originale del FIR dovrà essere trasmessa al progettista Alfa per avere evidenza del corretto conferimento dei rifiuti prodotti in cantiere.

Dovrà, quindi, essere sempre possibile documentare l'avvenuto recupero o smaltimento dei rifiuti prodotti presso centri di raccolta autorizzati o impianti di smaltimento. L'impresa dovrà pertanto fornire una dichiarazione dell'impianto di destino a cui verranno conferiti i rifiuti.

L'appaltatore dovrà trasmettere esemplare della prima e della quarta copia dei FIR entro il termine stabilito per consentire la liquidazione; i FIR dovranno riportare al campo 1 "unità locale" il riferimento Alfa quale "committente dell'attività di cantiere".

Art. 10. CONTABILIZZAZIONE E MODALITA' DI FATTURAZIONE

Il servizio verrà contabilizzato a misura sulla base dell'Elenco Prezzi allegato all'appalto, applicato alle prestazioni effettivamente eseguite.

L'importo dell'appalto, nonché gli articoli di Elenco Prezzi, s'intendono comprensivi di tutti gli oneri diretti ed indiretti. S'intendono comprese nei prezzi, e pertanto non riconosciute, le ore di viaggio per raggiungere i luoghi di intervento e di destino dei materiali di risulta trasportati, nonché i tempi di eventuale attesa presso gli impianti di smaltimento e le ore di pausa-pranzo.

La lista per il riconoscimento delle prestazioni svolte dovrà essere inviata al Direttore dell'esecuzione del contratto entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di ultimazione lavori previsti nel singolo ordine di lavoro.

La lista delle lavorazioni sarà sottoposta a verifica ed approvazione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto che quindi farà emettere specifico Buono d'Ordine (BDO). Successivamente verrà rilasciata autorizzazione a fatturare.

La fattura dovrà obbligatoriamente riportare il codice CIG di riferimento, il numero e la data del contratto, il numero e la data degli Ordini di Lavoro, nonché numero di Buono d'Ordine, ricevuti dalla Stazione Appaltante.

I pagamenti verranno effettuati nei termini di legge, secondo quanto previsto dall'art. 113-bis del codice dei contratti.

Art. 11. ELENCO PREZZI, LAVORI NON PREVISTI

L'importo delle prestazioni è comprensivo di tutti gli oneri diretti ed indiretti; essi debbono intendersi fissi e invariabili, indipendenti da qualsiasi eventualità.



L'aggiudicatario riconosce che i prezzi comprendono tutti i costi necessari per realizzare gli interventi in piena sicurezza, l'utile d'impresa, le spese generali ed accessorie per tutti gli oneri di Capitolato e che sono tutti soggetti all'offerta contrattuale.

Per l'esecuzione di lavori per i quali nell'Elenco Prezzi manchino le relative voci, i nuovi prezzi delle lavorazioni o dei materiali verranno così ricavati:

- a) desumendoli dall'elenco prezzi posto a base di gara, per composizione di altri prezzi;
- b) ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;
- c) quando sia impossibile quanto sopra, con riferimento all'Elenco Prezzi di Alfa srl;
- d) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi.

Le nuove analisi vanno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta.

Art. 12. RITARDI E PENALI

I tempi di consegna per le prestazioni di verifica preventiva dell'interesse archeologico sono determinate in 40 giorni naturali e consecutivi, nel caso di progettazione di fattibilità ed in 60 giorni in caso di progettazione definitiva o esecutiva.

Per quanto riguarda le attività di sorveglianza e assistenza archeologica e di esecuzione scavi archeologici l'affidatario dovrà impegnarsi a garantire la propria presenza in cantiere e a seguire regolarmente l'attività di sorveglianza archeologica durante gli scavi e a predisporre la relazione definitiva

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni sopra indicate, è stabilita una penale in misura giornaliera dell'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo o per ogni giorno di assenza in cantiere, e comunque complessivamente non superiore al 10 (dieci) per cento dell'importo netto dell'ordine di lavoro, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo (art. 108 D. lgs. 50/2016).

Nel caso di inosservanza di norme contrattuali o nel caso di inadempienze ed irregolarità nell'espletamento del servizio tecnico affidato, il Direttore dell'esecuzione del contratto applicherà una penale variabile tra lo 0,1% e il 10% del corrispettivo previsto per la prestazione professionale. Alla contestazione formale dell'inadempienza rilevata l'affidatario dei servizi potrà fornire le proprie giustificazioni scritte entro 7 giorni dalla contestazione, decorsi i quali, in assenza di adeguate motivazioni, sarà applicata la sanzione.

La penale è comminata dal Responsabile del Procedimento, sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore dell'esecuzione del contratto, che riferirà tempestivamente al Responsabile del Procedimento in merito agli eventuali ritardi o inadempienze. Scaduto il termine assegnato e redatto il verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, il Responsabile del Procedimento promuoverà l'avvio delle procedure previste dall'art. 108



D. lgs. n. 50/2016 per la risoluzione da parte della stazione appaltante del contratto fermo restando il pagamento delle penali.

Art. 13. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

È facoltà di Alfa rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando il professionista aggiudicatario contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal Responsabile del Procedimento o dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

La rescissione di cui sopra avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno dieci giorni di preavviso.

Per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 14. SUB-APPALTO

Vista la natura del contratto, che comprende anche attività sul campo, l'aggiudicatario dovrà essere in possesso delle attrezzature e del personale specializzato necessari, ovvero avvalersi del subappalto nei limiti consentiti dalla legge (D. lgs. n.50/2016), ovvero sarà possibile presentare offerte come Associazione Temporanea di Imprese (ATI), o come Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI).

Inoltre, vista la natura del contratto, che comprende anche prestazioni intellettuali, si sottolinea che la redazione e la firma delle relazioni specialistiche, nonché il coordinamento delle attività di campo, dovranno essere espletati da tecnico abilitato facente parte dell'Impresa aggiudicataria e/o dell'ATI/RTI.

Come indicato in precedenza il professionista aggiudicatario, che provvederà alla redazione delle relazioni richieste, dovrà possedere i seguenti requisiti:

- laurea magistrale in lettere con indirizzo archeologico o conservazione dei beni culturali ovvero titolo equivalente alla laurea magistrale o specialistica nell'ambito dell'ordinamento previgente al Decreto Ministeriale 3 Novembre 1999 n.509, come modificato dal Decreto Ministeriale 22 Ottobre 2004, n.270) e di specializzazione in archeologia o dottorato di ricerca in archeologia;
- iscrizione all'elenco degli Archeologi professionisti del Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo



Art. 15. VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)

L'impresa è tenuta a dichiarare la propria disponibilità a far effettuare verifiche ispettive (audit) da parte di Alfa srl, secondo date e modalità che saranno preventivamente comunicate da Alfa srl stessa, garantendo disponibilità di risorse e accesso ai documenti necessari nel corso dello svolgimento degli audit.

Art. 16. CODICE ETICO

L'aggiudicatario s'impegna a tenere un comportamento in linea con le disposizioni contenute nel prossimo Codice etico di comportamento che sarà approvato e sue successive modifiche/integrazione che Alfa srl si riserva sin d'ora di adottare e comunicare nel corso del rapporto contrattuale e comunque a non esporre Alfa srl al rischio di applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 231/2001. L'inosservanza di tale impegno da parte dell'Impresa costituirà a tutti gli effetti grave inadempimento contrattuale e legittimerà Alfa srl a risolvere il contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Cod. Civ., fermo restando il diritto al risarcimento dei danni.

Art. 17. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE ALFA S.r.l., quale Titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente manifestazione di interesse, informa che tali dati verranno utilizzati ai fini della partecipazione alla stessa e che verranno trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Con l'invio e la sottoscrizione della manifestazione di interesse, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

ART. 18. CONTESTAZIONI E CONTROVERSIE

Qualora sorgessero contestazioni sull'esecuzione del servizio tra l'aggiudicatario la stazione Appaltante, si applicherà la procedura prevista dall'art. 206 del d.lgs. 50/2016. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine al presente contratto d'appalto saranno devolute, in via esclusiva, alla cognizione dell'Autorità giudiziaria Ordinaria. E' pertanto escluso il ricorso all'arbitrato. Il foro competente è quello di Busto Arsizio. Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i servizi, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti da Alfa srl



ALLEGATI

- Allegato 1: Elenco prezzi unitari
- Allegato 2: Computo metrico

ALFA S.r.l. - Società a responsabilità limitata - 21100 VARESE – Via Carrobbio, 3

Tel. 0331-226.766 Fax 0331-226.707 - pec@pec.gestoresii.va.it – www.alfasii.it

Reg. Imprese - Cod. Fisc. P. IVA 03481930125 - REA Varese n. 355073 - Capitale Sociale i.v. € 40.000,00

Uffici operativi e recapito corrispondenza 21013 Gallarate VA – Via Bottini, 5